

ELVAX[®]

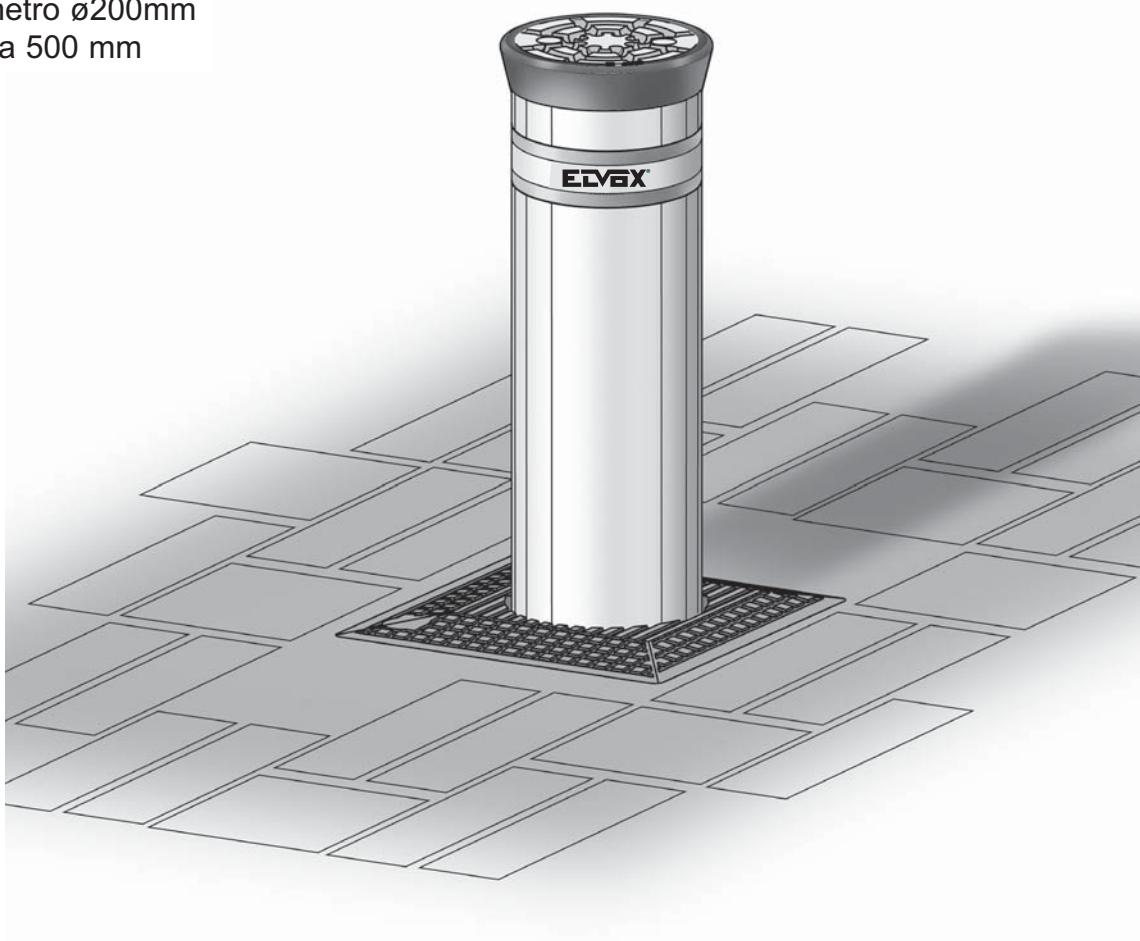
Communicating in style

DISSUASORE OLEODINAMICO CON COLONNA A SCOMPARSA

MANUALE D'INSTALLAZIONE E USO

ART. EBD1 ART. EBD1/E (con elettrovalvola)

Diametro \varnothing 200mm
Corsa 500 mm



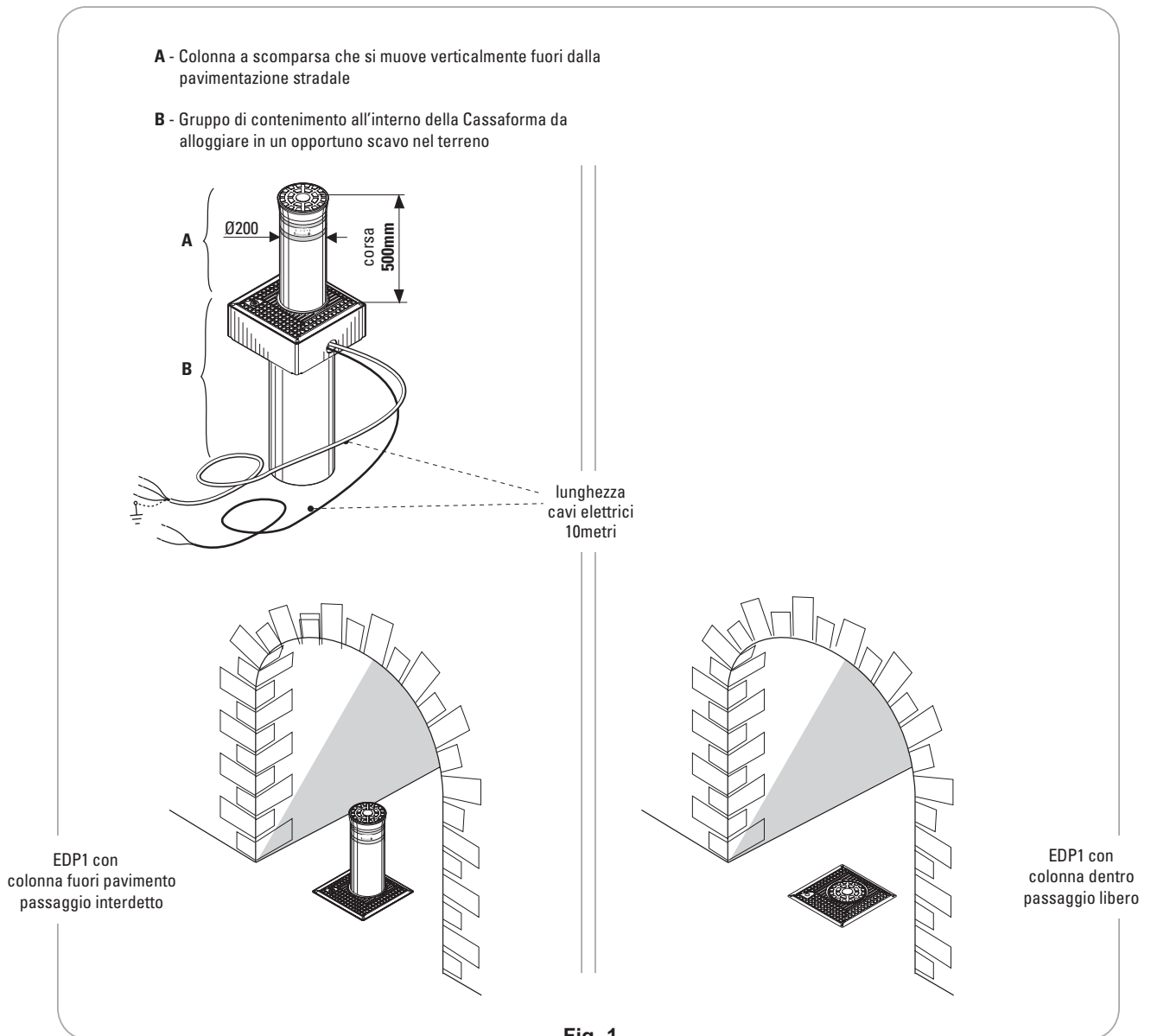
CE

Il prodotto è conforme alla direttiva europea 2004/108/CE e successive.
Product is according to EC Directive 2004/108/CE and following norms.

ISTRUZIONI DA ESEGUIRE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE DELL'AUTOMAZIONE

PER UNA PERFETTA APPLICAZIONE E FUNZIONALITA' DELL'AUTOMAZIONE SI RACCOMANDA DI SEGUIRE I SEGUENTI PUNTI ESPLICATIVI E I RELATIVI DISEGNI.

IMPORTANTE: L'INTERA INSTALLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA DA PERSONALE TECNICO QUALIFICATO NEL RISPETTO DELLE NORMATIVE DI SICUREZZA EN 12453 - EN 12445, SECONDO DIRETTIVA MACCHINE 98/37/CE. ESEGUIRE UNA ATTENTA ANALISI DEI RISCHI SECONDO NORMATIVE DI SICUREZZA VIGENTI.



GENERALITÀ

Questo prodotto si classifica nella gamma dissuasori a scomparsa totale a pavimento, è di semplice e immediata installazione poichè non richiede nessuna regolazione o taratura nel funzionamento ed ha lo scopo di regolare o interdire il traffico veicolare.

L'automazione oleodinamica EDP1 ha la colonna in acciaio trattato anticorrosione di diametro Ø200 mm con escursione di 500 mm.

La caratteristica di questo prodotto è la sua semplicità di installazione: dopo aver fissato la Cassaforma di contenimento viene infatti subito inserita l'automazione pronta per il funzionamento, non appena eseguiti i collegamenti elettrici. La Colonna a scomparsa non appena riceve un impulso di comando (da un selettore a chiave oppure da un Trasmettitore radio) si alza dalla sua posizione interrata e si rende visibile anche in notturna grazie ad un adesivo catarifrangente e alla possibilità di collegare un lampeggiante, oppure un semaforo di segnalazione. È inoltre possibile, con il programmatore elettronico a micro-processore, personalizzare l'automazione anche con accessori di segnalazione di presenza (spire magnetiche, fotocellule di segnalazione di presenza,...)

VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere all'installazione è importante e buona regola:

- Controllare, prima dello scavo per l'alloggiamento della Cassaforma di contenimento, che non ci siano tubazioni o altre utenze che possono interferire con l'operazione di predisposizione.
- Verificare la portanza e la consistenza del terreno.
- Evitare la presenza di ostacoli che impediscano il movimento della colonna.

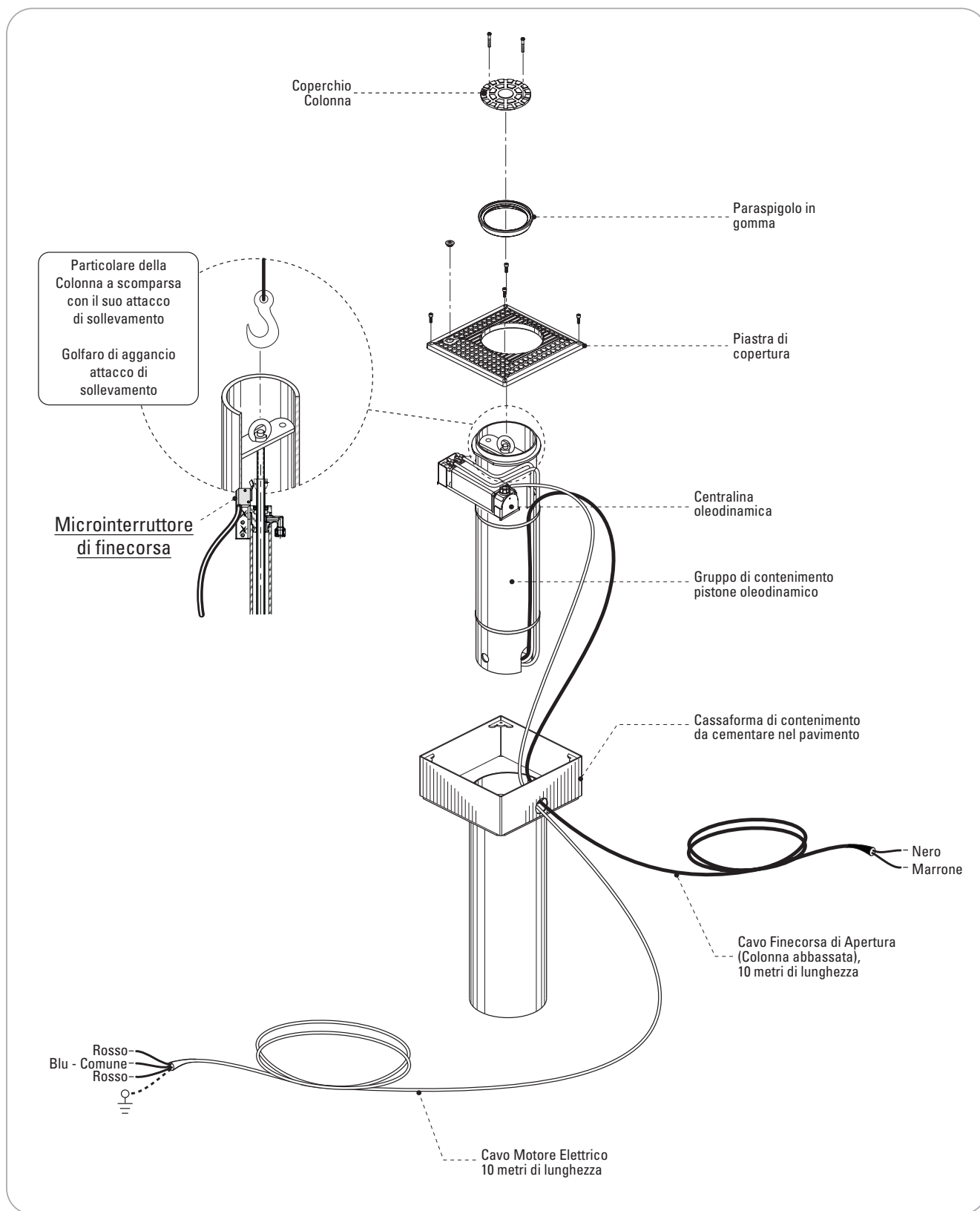


Fig. 2

Come prima operazione è necessario togliere la Piastra di copertura per mettere a nudo l'intera automazione e separare i singoli componenti funzionali, con l'aiuto di un gancio di presa. Fig.2: in questo modo tutto il Gruppo interno di contenimento del pistone e centralina idraulica si stacca facilmente.

IMPORTANTE: bisogna fare attenzione a non strappare o tagliare i cavi elettrici

INSERIMENTO DEL DISSUASORE NELLA CASSAFORMA DI CONTENIMENTO

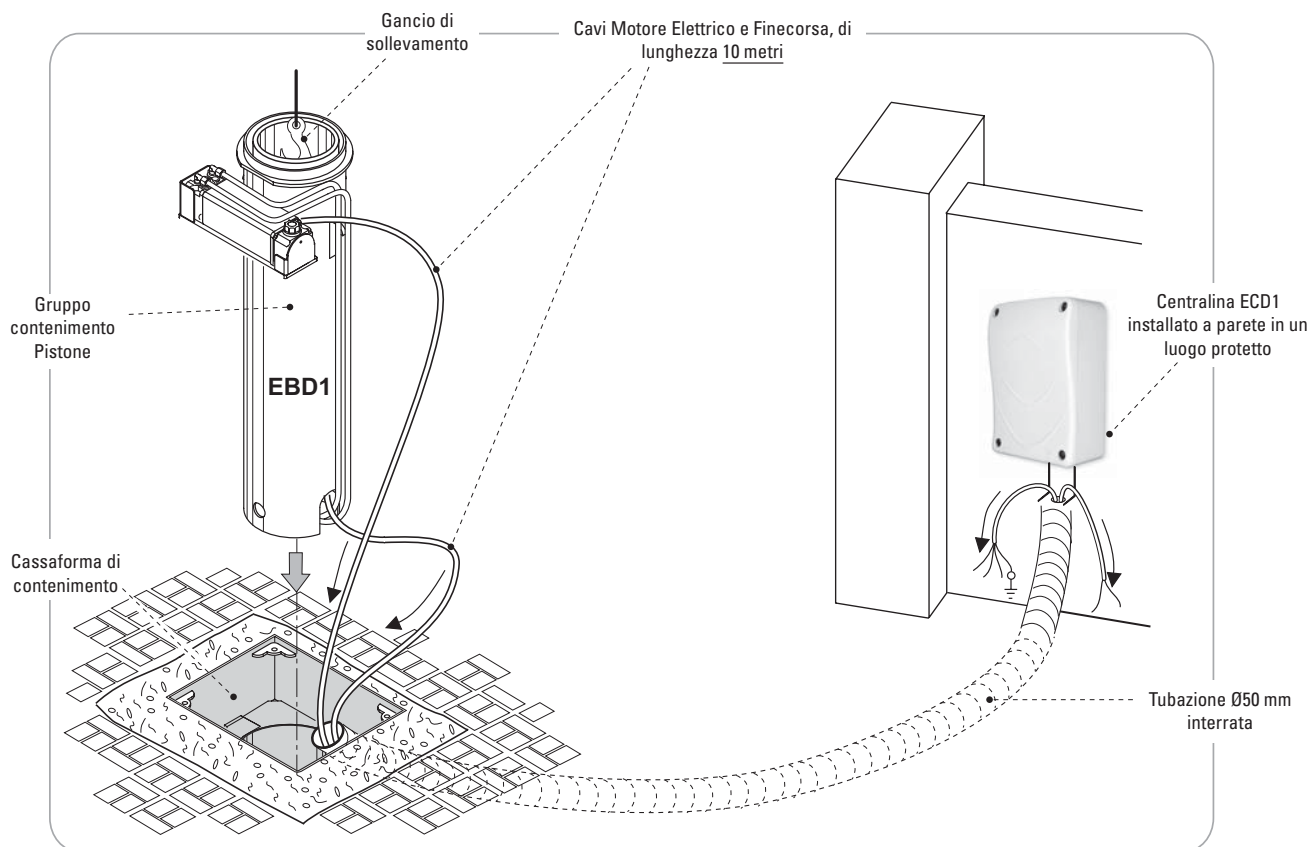


Fig. 6

Per effettuare questa operazione si deve innanzitutto attendere che la Cassaforma di contenimento sia fissata rigidamente nella sua sede, pertanto **deve essere eseguita solamente dopo che il calcestruzzo abbia fatto presa sulla Cassaforma** e che la tubazione per il passaggio dei cavi elettrici sia anch'essa fissata e ricoperta nel terreno.

- Con un gancio di presa sollevare il Gruppo di contenimento pistone con la Colonna e la Centralina (dal **Golfare di aggancio**) e posizionarsi sopra la Cassaforma.
- La fase successiva in questa operazione consiste nel far passare all'interno della tubazione i cavi elettrici del motore e del finecorsa e contemporaneamente iniziare a inserire delicatamente l'automazione all'interno della Cassaforma.

IMPORTANTE: Passare all'interno della tubazione i cavi elettrici del motore e del finecorsa senza strappare o tagliare i cavi. Fig. 6.

SCHEMA ELETTRICO DI COLLEGAMENTO AL PROGRAMMATORE ELETTRONICO

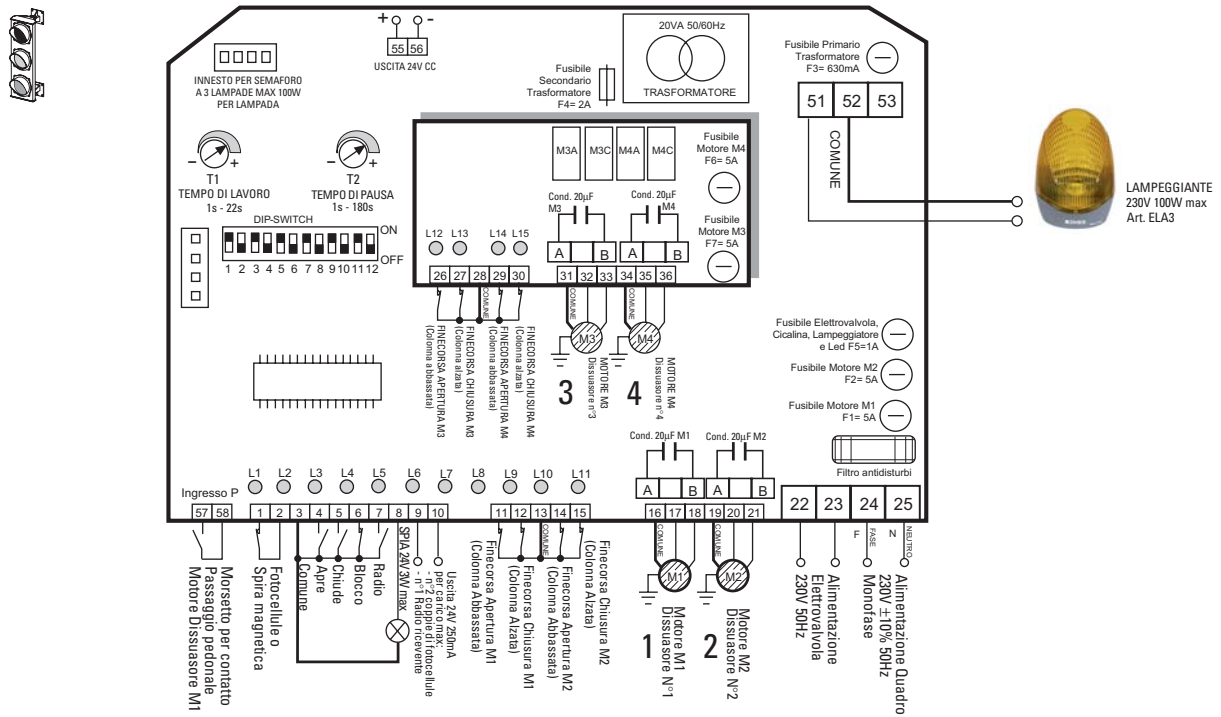


Fig. 8

PRIME MANOVRE DI FUNZIONAMENTO



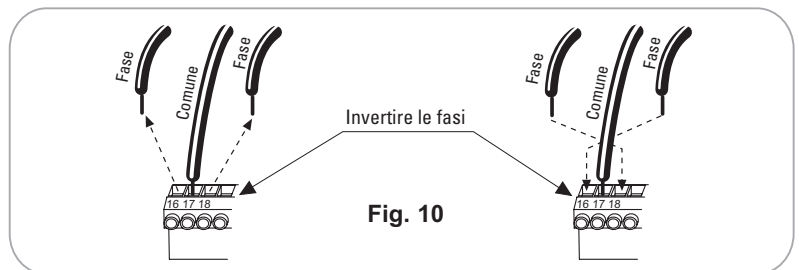
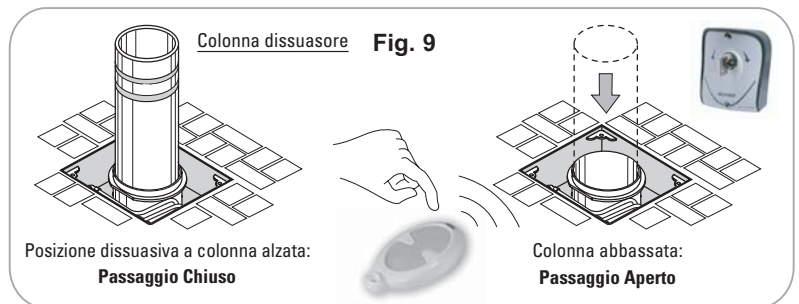
ATTENZIONE:

è importante fin da subito stabilire l'esatta posizione del dissuasore, aperto o chiuso a seconda che liberi o impedisca il passaggio veicolare (Fig. 11).

Terminate tutte le installazioni del dissuasore e di tutti gli accessori di sicurezza e di comando, con i rispettivi collegamenti elettrici al programmatore, e terminata una attenta analisi dei rischi, si possono eseguire le prime manovre di funzionamento.

Se si dispone di un trasmettitore radio, dopo aver codificato con il radio ricevente secondo le proprie istruzioni, dare un impulso per alzare la colonna a scomparsa, altrimenti dare l'impulso di manovra con un selettore a chiave Fig. 9.

Durante il primo funzionamento è importante controllare bene se i collegamenti delle fasi del motore elettrico sono esatti con la posizione "aperta" e "chiusa" del dissuasore, con il fincorsa della colonna alzata (passaggio chiuso), altrimenti invertire i fili elettrici delle due "fasi" tra loro, lasciando il comune fisso (Fig. 10).



CHIUSURA A PAVIMENTO PIASTRA DI COPERTURA

- Chiudere la **Piastra di copertura** con le quattro viti (Fig. 11)
- Occorre alzare la **Colonna a scomparsa** per facilitare le operazioni di chiusura del **Coperchio** della Colonna con il **Paraspigolo**, pertanto è opportuno dare un impulso di comando (codificando un trasmettitore con la propria radio ricevente oppure con un selettore a chiave) per alzare la colonna a scomparsa.

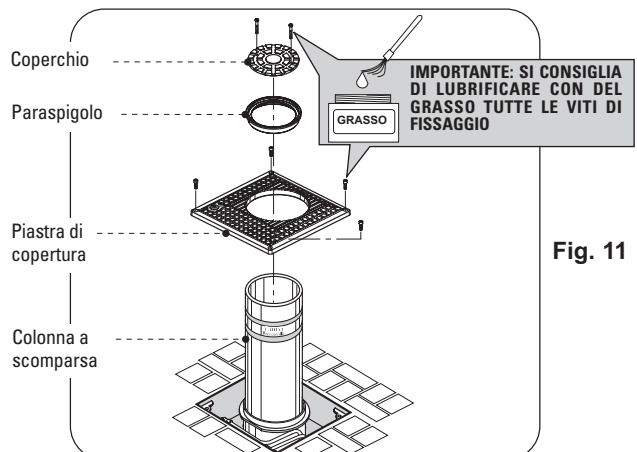


Fig. 11

COLLEGAMENTI ELETTRICI DI N° 4 DISSUASORI ALLA SCHEDA SI COMANDO ECD1

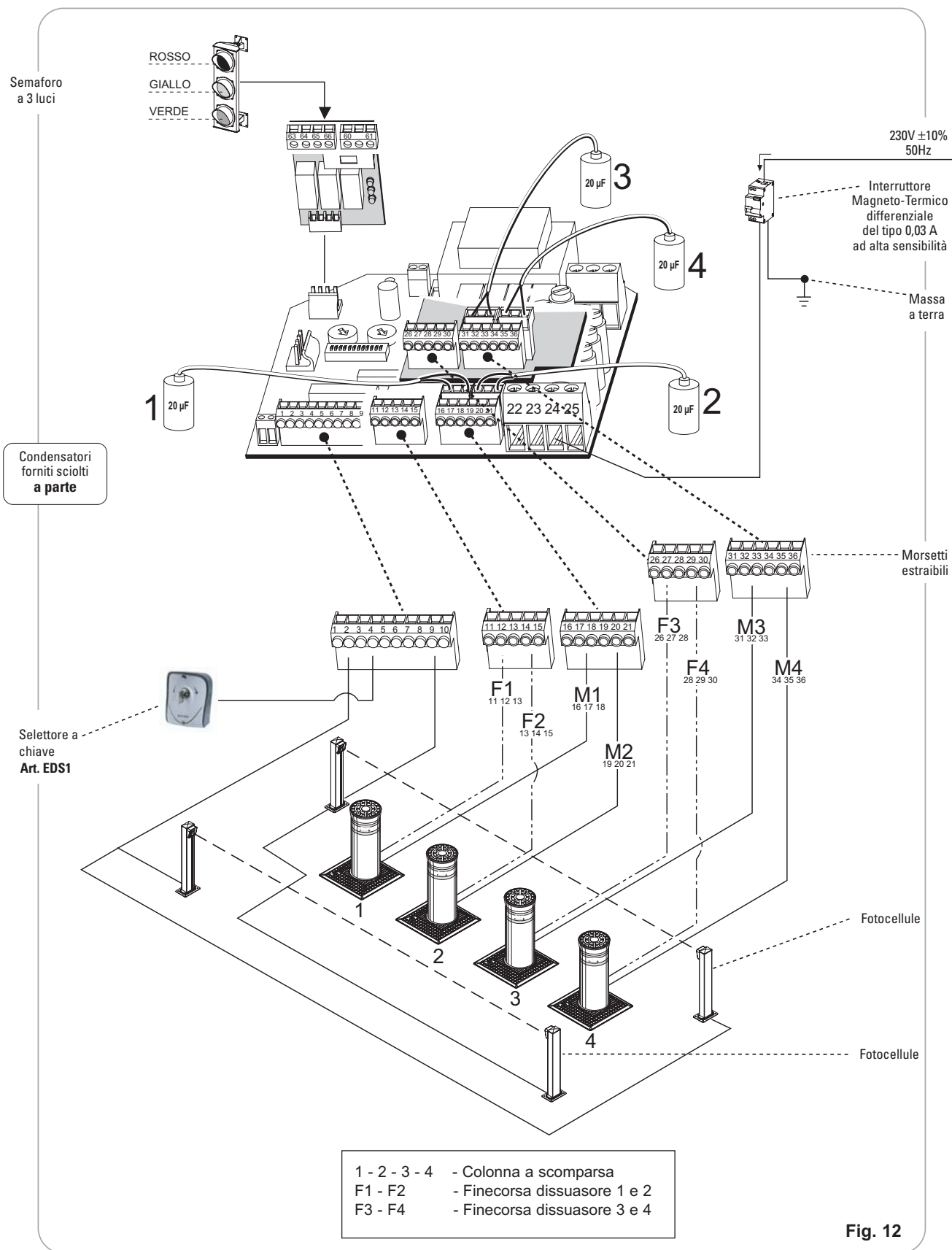


Fig. 12

Applicazione di 4 dissuasori alla scheda ECD1.

OPERAZIONI DI SBLOCCO MANUALE

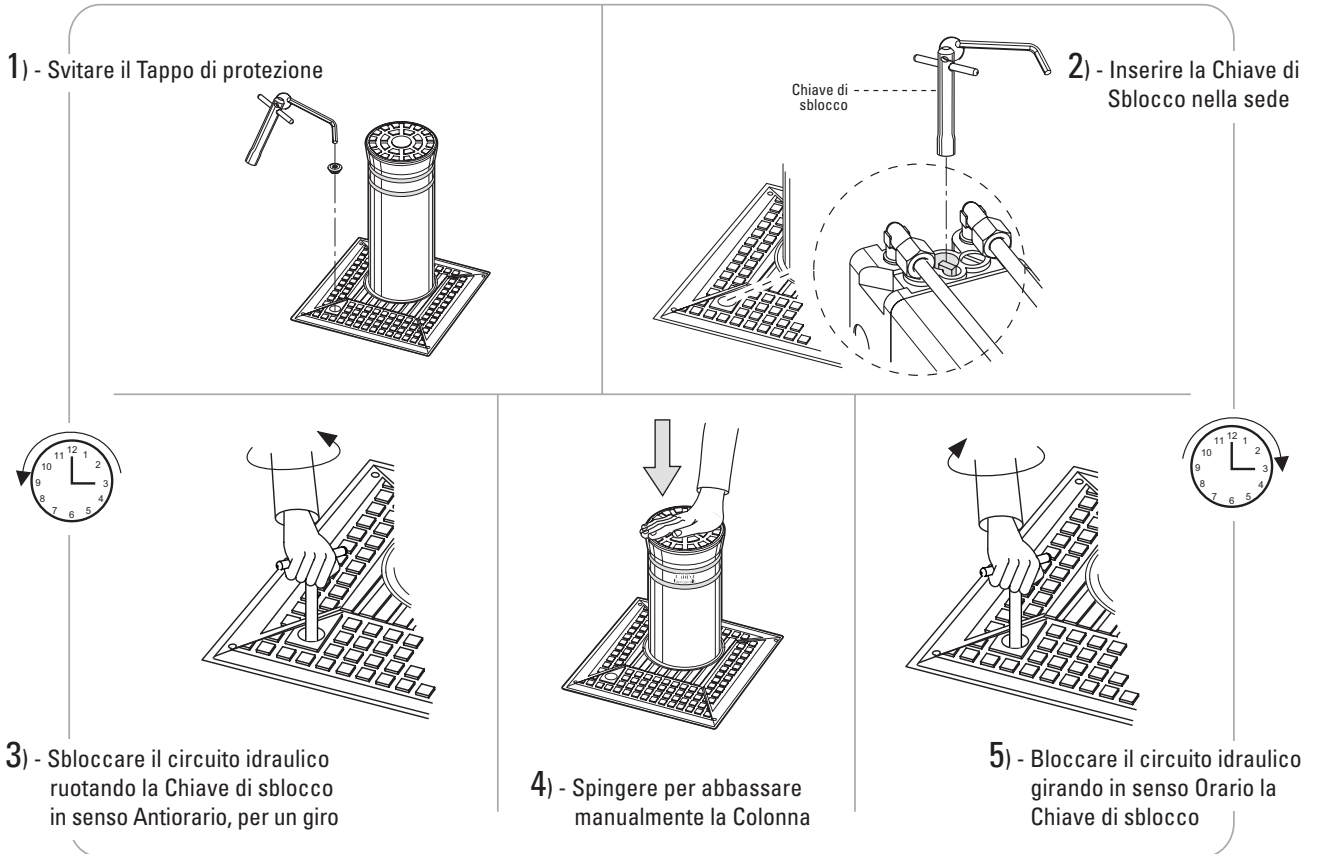


Fig. 13

Nella situazione in cui viene a mancare l'alimentazione elettrica, è possibile abbassare manualmente la colonna seguendo le istruzioni visualizzate in fig.17: inizialmente si svita il **Tappo di protezione** (1), si inserisce poi la **Chiave di Sblocco** nella sua sede (2) e, ruotando di un giro in senso antiorario, si sblocca il circuito idraulico (3); si procede poi, spingendola manualmente, ad abbassare la colonna (4) ed infine si sblocca il circuito idraulico girando in senso orario la **Chiave di Sblocco** (5).

= Per alzare la Colonna bisogna prima "Bloccare" con la Chiave girando in senso orario, quindi alimentare e dare un impulso di comando.

DATI TECNICI E MISURE DI INGOMBRO EBD1

CENTRALINA IDRAULICA

Pompa idraulica	P10
Portata pompa idraulica	4,45 l/min
Pressione d'esercizio media	2 MPa (20 bar)
Pressione massima pompa	4 MPa (40 bar)
Temperatura d'esercizio	-20°C + 80°C
Olio idraulico tipo	OIL by AGIP
Peso statico centralina	10 Kg
Grado di protezione centralina	IP 54

MOTORE ELETTRICO

Potenza resa	0,25 KW (0,33 CV)
Tensione di alimentazione	230 V
Corrente assorbita	1,8 A
Frequenza	50 Hz
Potenza assorbita	330 W
Condensatore	20 µF
Velocità di rotazione motore	2.800 giri/1'
Modo di servizio	S 3

PISTONE OLEODINAMICO

Tempo di escursione stelo	4s
Corsa utile stelo	500 mm
Diametro stelo	16 mm
Diametro stantuffo	30 mm
Forza di spinta	15 da N
Grado di protezione completo	IP 557

PRESTAZIONI EBD1 (CORSA 500mm)

Ciclo di servizio	4s Apertura - 30s Pausa - 4s Chiusura
Tempo di un ciclo completo	38s
Cicli completi Apertura - Pausa - Chiusura	N° 95/ora
Cicli annui (con 8 ore di servizio al giorno)	N° 270.000

AVVERTENZE

- Eseguire prima di ogni installazione una Analisi dei Rischi ed intervenire con dispositivi di secondo Norme di Sicurezza EN 12445 e EN 12453
- Affidare gli involucri dell'imballo come cartone, nylon, polistirolo, ...a ditte specializzate nel recupero rifiuti
- In caso di asportazione dell'attuatore, non tagliare i fili elettrici, ma toglierli dalla morsettiera allentando le viti di serraggio dentro la scatola di derivazione
- Staccare l'interruttore generale prima di aprire il coperchio della scatola di derivazione del cavo elettrico
- Tutto l'automatismo deve essere collegato a massa a terra mediante il cavo elettrico di colore giallo/verde
- IL CERTIFICATO DI GARANZIA A RICHIESTA DEL CLIENTE
Si consiglia di leggere attentamente le norme, i suggerimenti e le osservazioni riportate sul libretto "Normative di Sicurezza"...

CONTROLLO E MANUTENZIONE:

Per una resa ottimale dell'impianto nel tempo e secondo le normative di sicurezza, è necessario eseguire una corretta manutenzione e monitoraggio dell'intera installazione sia per l'automazione, sia per le apparecchiature elettroniche installate e per i cablaggi ad esse effettuate da parte di personale tecnico qualificato: -Automazione Oleodinamica: controllo di manutenzione ogni 6 mesi. -Apparecchiature elettroniche e sistemi di sicurezza: un controllo di manutenzione mensilmente.

Lo sviluppo della MECCANICA ELVOX è sempre stato basato sulla garanzia della qualità dei prodotti sull'esistenza di un sistema di CONTROLLO TOTALE DELLA QUALITÀ che garantisce il mantenimento nel tempo dei livelli qualitativi ed un costante aggiornamento alle Normative Europee nel quadro di un continuo processo di miglioramento.

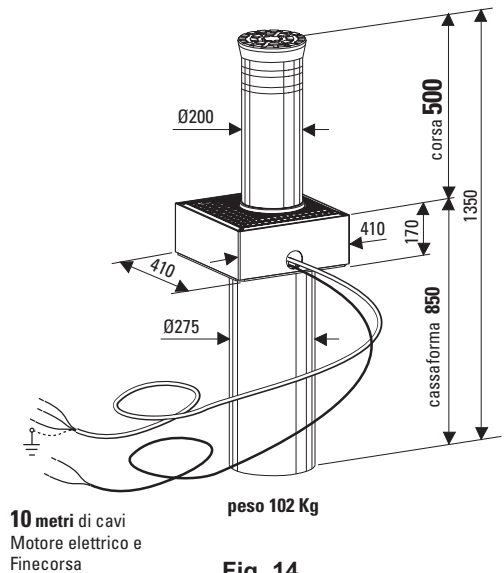


Fig. 14

GARANZIA DI PRODOTTO ELVOX - CONDIZIONI GENERALI

- 1) La suddetta garanzia convenzionale lascia impregiudicati i diritti del consumatore derivanti dalla applicazione della Direttiva Comunitaria 99/44/CE riguardo la garanzia legale ed è regolata dal D.L. n. 24 del 02.02.2002 pubblicato sulla G.U. n. 57 del 08.05.2002.
- 2) La garanzia dei prodotti ELVOX è di 24 mesi dalla data di acquisto e comprende la riparazione con sostituzione gratuita delle parti che presentano difetti o vizi di materiale.
La denuncia di vizio del prodotto deve essere comunicata entro 2 mesi dal rilevamento del vizio, quindi per un periodo totale di copertura di 26 mesi.
- 3) La ELVOX Costruzioni Elettroniche S.p.A. presta la garanzia presso i Centri di Assistenza, per i prodotti presentati o inviati completi unitamente al certificato di garanzia compilato in tutte le sue parti con il documento fiscale comprovante la data di acquisto.
La riparazione o la sostituzione dei pezzi durante il periodo di garanzia non comporta un prolungamento del termine di scadenza della garanzia stessa.
- 4) Il certificato di garanzia non copre:
 - apparecchi non funzionanti a causa di una non corretta riparazione effettuata da soggetti non qualificati;
 - le parti che presentano normale usura;
 - cattivo o diverso uso non conforme a quello indicato nel manuale di istruzione e negli schemi allegati alle apparecchiature;
 - tutti i danni causati da calamità naturali, manomissioni, alimentazione non corretta;
 - i vizi di funzionamento derivanti da una non corretta installazione non effettuata conformemente alla documentazione fornita dalla ELVOX S.p.A.
 - i danni causati dal trasporto da parte di soggetti terzi non sotto la responsabilità della ELVOX S.p.A.

Assistenza tecnica post garanzia

Gli interventi fuori garanzia comprendono le spese relative ai ricambi, alla manodopera ed al diritto fisso di chiamata.

AVVERTENZE PER L'INSTALLATORE

- Leggere attentamente le avvertenze contenute nel presente documento in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e di manutenzione.
- Dopo aver tolto l'imballaggio assicurarsi dell'integrità dell'apparecchio. Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. L'esecuzione dell'impianto deve essere rispondente alle norme CEI vigenti.
- È necessario prevedere a monte dell'alimentazione un appropriato interruttore di tipo bipolare facilmente accessibile con separazione tra i contatti di almeno 3mm.
- Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa siano rispondenti a quelli della rete di distribuzione.
- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente concepito, e cioè per sistemi di citofonia. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni derivanti da usi impropri, erronei ed irragionevoli.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica, spegnendo l'interruttore dell'impianto.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, togliere l'alimentazione mediante l'interruttore e non manometterlo. Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro di assistenza tecnica autorizzato dal costruttore. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.
- Non ostruire le aperture o fessure di ventilazione o di smaltimento calore e non esporre l'apparecchio a stillicidio o spruzzi d'acqua.
- L'installatore deve assicurarsi che le informazioni per l'utente siano presenti sugli apparecchi derivati.
- Tutti gli apparecchi costituenti l'impianto devono essere destinati esclusivamente all'uso per cui sono stati concepiti.
- L'interruttore onnipolare deve essere facilmente accessibile.
- **ATTENZIONE:** per evitare di ferirsi, questo apparecchio deve essere assicurato alla parete secondo le istruzioni di installazione.
- Questo documento dovrà sempre rimanere allegato alla documentazione dell'impianto.

Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio smesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio smesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.





ELVOX[®]

Communicating in style

CERTIFICATO DI GARANZIA AUTOMAZIONI
(Allegare al prodotto in caso di riparazione in garanzia)

ARTICOLO/MATRICOLA	COLLAUDATORE
---------------------------	---------------------

INDIRIZZO DELL'UTILIZZATORE:

Cognome.....	Nome.....
Via.....	CAP..... CITTA'..... PR.....
Tel.....	

TIMBRO DELL'INSTALLATORE	DATA DI INSTALLAZIONE
---------------------------------	------------------------------



UNI EN ISO 9001



ELVOX COSTRUZIONI ELETTRONICHE S.p.A.
35011 Campodarsego (PD) - ITALY
Via Pontarola, 14/A
Tel. 049/9202511 r.a. -
Phone international... 39/49/9202511
Telefax Italia 049/9202603
Telefax Export Dept... 39/49/9202601

ELVOX INTERNET SERVICE
E-mail: info@elvoxonline.it
http://www.elvox.com
E-mail export dept:
elvoxexp@elvoxonline.it

FILIALE DI MILANO:
Via Conti Biglia, 2 20162 (MILANO)
Tel. 02/6473360-6473561
Fax 02/6473733
E-mail: filialemilano@elvoxonline.it

FILIALE TOSCANA:
Via Lunga 4/R 50142 FIRENZE
Tel. 055/7322870 - Telefax. 055/7322670
E-mail: filialetoscana@elvoxonline.it